

Progetto per ovviare al divario digitale generazionale di Anna proverbio Presidente Consulta Femminile

L'anno 2012, da parte dell'U.E. è stato scelto per svolgere il tema: " *L'anziano attivo e la solidarietà tra generazioni*. Il dato più significativo che è emerso nelle relazioni conclusive approntate dai ministri predisposti :Ricciardi e Milanese, è stato il notevole divario digitale generazionale, che forse potrebbe essere ovviato se esistesse, oltre alla volontà delle Istituzioni, una effettiva collaborazione tra giovani ed anziani. In questo caso infatti, ci dovrebbe essere un'inversione di ruoli e cioè i vecchi diverrebbero alunni ed i giovani insegnanti. Per quel che riguarda il mondo femminile, questo divario, è ancora più sentito, se si considera che la popolazione nella fascia di età tra i 70 e 90 anni è costituita per la maggior parte da donne sole, spesso vedove con figli ormai adulti, impegnati nella carriera e nella cura della loro nuova famiglia. Pertanto il D.D.G di genere è un problema nel problema. Spesso gli anziani si sentono inadeguato rispetto ai mezzi informatici, ormai in uso comune ed avvertono la necessità di apprendere dei metodi che non hanno conosciuto nel loro passato scolastico e lavorativo.

Solitamente le persona si iscrivono ad un corso che vedono grandemente pubblicizzato sui media, il costo di queste scuole è molto alto, circa 800 euro, che vanno pagati anticipati, l'orario è libero, vi è un docente che segue gli iscritti, che spesso abbandonano gli studi, dopo breve tempo, perché demotivati.

Se è vero che corsi a basso costo o gratuiti ci sono, è anche vero che spesso l'anziano non sa che esistono, perché scarsamente pubblicizzati, oppure diffusi tramite Internet, mezzo che ancora non conosce. Allora come si dovrebbe procedere?

Innanzitutto occorrerà individuare una sede gratuita ed idonea, indubbiamente le scuole dotate di laboratori informatici, utilizzabili nelle ore pomeridiane, potrebbero rappresentare il luogo ideale per questi corsi. (il preside del Montale, contattato da Milena Romagnoli , offre per due ore il laboratorio informatico, una volta alla settimana, gratuitamente).

I docenti potrebbero essere volontari: insegnanti di informatica o ingegneri in pensione, coadiuvati da alunni delle scuole superiori, che in cambio dell'aiuto otterranno crediti formativi . (La circoscrizione di Levante ha a disposizione un insegnate volontario, ma non dispone di un laboratorio informatico)

I corsi dovrebbero essere differenziati.

Grado zero- per chi non sa nemmeno accendere il PC.

Primo grado -per apprendere a scrivere, navigare su Internet, e utilizzare posta elettronica. Secondo grado -per imparare a utilizzare lo scanner , Photo Shop e inserire foto nel testo, excel e così via. I soggetti che termineranno il corso dovranno avere un computer. una stampante ed uno scanner, forse si potrebbero stipulare convenzioni con le grandi catene che vendono questi supporti informatici, per ottenere sconti e pagamenti rateali.

Il docente dovrà riservare una mezza ora alla fine delle lezioni, coadiuvato dai ragazzi insegnanti, per aiutare gli anziani che hanno terminato i corsi, ma hanno problemi nell'utilizzo, a casa, del proprio PC.

La figura del "tutor" che continua a seguire gli allievi, una volta terminata la frequenza dei corsi, è fondamentale per chi si è accostato in tarda età all'uso dei mezzi informatici. Si potrebbe anche mettere a disposizione un numero verde, a cui gli studenti anziani possano rivolgersi in caso di necessità.

Per quel che riguarda la conoscenza dell'inglese(i PC essendo stati inventati in America, utilizzano questa lingua, per il funzionamento e espletamento delle varie applicazioni), sarà necessario che l'alunno impari il significato delle parole chiave comunemente usate per far funzionare correttamente il computer (password, mouse, login, pin e così via)

Nel caso in cui si potesse accedere a finanziamenti (comunali/ regionali/ europei), ci si potrà valere dell'insegnamento di esperti stipendiati anche giovani in età lavorativa, se poi il baget a disposizione sarà cospicuo si potrà procedere a fornire l'attrezzatura informatica

(PC, stampante e scanner) agli alunni che avranno ottenuto il diploma di frequenza.
Se non fosse possibile ottenere i finanziamenti, si potrebbe cercare di avere degli sponsor
(Compagnie telefoniche- Telecom- Vodafon- Fast Web ecc. ecc.. oppure grandi catene di
vendita di prodotti informatici. Saturn, Media Word, Euronice e così via)